

VERSIONE ITALIANA	
TITOLO DEL PANEL	<b>Relazioni tra uomini e donne di gruppi sociali diversi in età moderna</b>
A CURA DI	Siglinde Clementi (Libera Università di Bolzano)
ABSTRACT GENERALE	Il panel si propone di tematizzare l'intersezionalità nella pratica sociale dell'età moderna. Più precisamente, le tre relazioni proposte studiano l'intreccio fra genere e disuguaglianza sociale prendendo in considerazione tre strati sociali diversi: Margareth Lanzinger si occupa, all'interno di un contesto rurale, di relazioni e gestioni del patrimonio in casi di matrimoni di figlie eredi con uomini di strato sociale inferiore. Francesca Brunet prende in considerazione processi penali del XIX secolo per studiare lo sguardo di uomini borghesi – giudici, giuristi, commentatori, riformatori – su donne di bassa estrazione sociale coinvolte in delitti. Siglinde Clementi invece si occupa di relazioni d'amore nella nobiltà tirolese fra uomini nobili e donne di strati sociali più bassi. Tutte e tre le relazioni tematizzeranno sia il piano normativo che quello della pratica sociale, studiando sia l'idea di differenziazione sociale e l'intreccio con la categoria del genere che le implicazioni delle relazioni diseguali nella pratica sociale.
SPEAKERS	Margareth Lanzinger (Universität Wien) <b>Coppie diseguali: proprietà e genere</b>
	Nel Tirolo germanofono della prima età moderna anche le figlie potevano succedere nella proprietà. In un contesto rurale-agricolo tra la metà del XVIII e la metà del XIX secolo, ad esempio, nel 15% delle successioni generazionali la casa e la fattoria passava alla figlia. Di solito, queste figlie eredi sposavano uomini che non possedevano una casa o una fattoria e, di conseguenza, la situazione socio-economica era disuguale. L'obiettivo dell'intervento è di tracciare le implicazioni di questa specifica configurazione di proprietà e genere.
	Francesca Brunet (Libera Università di Bolzano) <b>Genere e classe sociale in tribunale: riflessioni attorno ad alcuni casi giudiziari ottocenteschi</b>
	I modi in cui giudici, giuristi, riformatori – maschi e borghesi – interpretavano i delitti riguardanti donne di bassa estrazione (fossero esse vittime, imputate o moventi di un crimine) in alcuni processi penali del XIX secolo permettono di gettare nuova luce sugli intrecci tra genere e disuguaglianza sociale. In particolare, si vedrà come genere e classe incidessero sulla lettura dei fatti criminali, che poteva oscillare da un atteggiamento ultra-colpevolizzante ad uno, al contrario, sminuente le responsabilità delle donne in senso paternalistico.
	Siglinde Clementi <b>Una questione d'onore. Relazioni amorose tra persone di strati sociali diversi nella nobiltà tirolese nel XVI e XVII secolo</b>
	A livello normativo, le cose erano chiare per la nobiltà: le relazioni amorose e soprattutto i matrimoni dovevano essere rigorosamente endogamici. In pratica, le costellazioni relazionali dei nobili in prima età moderna erano più varie. Sebbene i nobili tirolesi aderissero in larga misura alla rigida norma dello status nei loro matrimoni, le relazioni amorose che non erano in linea con il loro status erano relativamente comuni. L'articolo esamina alcuni di questi casi e si concentra sulle strategie per affrontare queste violazioni delle norme.
DISCUSSANT	Laura Casella (Università di Udine)

ENGLISH VERSION	
TITLE OF THE PANEL	<b>Relations between men and women from different social groups in the modern age</b>
COORDINATOR	Siglinde Clementi (Libera Università di Bolzano)
ABSTRACT	The panel aims to thematise intersectionality in social practice in the modern age. More precisely, the three proposed papers study the intertwining of gender and social inequality by taking into consideration three different social strata: Margareth Lanzinger deals, within a rural context, with relations and the management of patrimony in cases of marriages of heir daughters with men from a lower social stratum. Francesca Brunet considers criminal trials in the 19th century to study the gaze of bourgeois men - judges, jurists, commentators, reformers - on women from lower social strata involved in crimes. Siglinde Clementi, on the other hand, deals with love relationships in the Tyrolean nobility between noble men and women from lower social strata. All three lectures will thematise both the normative level and that of social practice, studying both the idea of social differentiation and the intertwining with the category of gender and the implications of unequal relations in social practice.
SPEAKERS	Margareth Lanzinger (Universität Wien) <b>Unequal couples: property and gender</b>
	In the German-speaking Tyrol of the early modern age daughters could also succeed to the property. In a rural-farming context between the mid-18th and mid-19th centuries, for instance, in 15% of generational successions the house and farm passed to the daughter. Usually, these heir daughters married men who did not own a house or farm and, as a result, the socio-economic situation was unequal. The aim of the paper is to trace the implications of this specific configuration of property and gender.
	Francesca Brunet (Libera Università di Bolzano) <b>Gender and social class in the courtroom: reflections on some 19th century court cases</b>
	The ways in which judges, jurists, reformers - male and bourgeois - interpreted crimes involving women of low status (whether victims, defendants or motives for crime) in certain criminal trials in the 19th century allow us to shed new light on the intertwining of gender and social inequality. In particular, it will be seen how gender and class affected the reading of criminal facts, which could oscillate from an ultra-criminalising attitude to one, on the contrary, belittling women's responsibilities in a paternalistic sense.
	Siglinde Clementi (Libera Università di Bolzano) <b>A question of honour. Love relationships between people from different social strata in the Tyrolean nobility in the 16th and 17th centuries</b>
	On a normative level, things were clear for the nobility: love relationships and especially marriages had to be strictly endogamous. In practice, the relationship constellations of the nobility in the early modern age were more varied. Although Tyrolean nobles largely adhered to the strict status norm in their marriages, love affairs that were not in line with their status were relatively common. The article examines some of these cases and focuses on strategies to deal with these norm violations.
DISCUSSANT	Laura Casella (Università di Udine)